

Il presidente dell' Authority per l' Energia nella relazione annuale critica i continui ritardi nelle liberalizzazioni. "Scaroni ceda Snam e Stogit"

"Bollette pesanti per poca concorrenza"

Ortis: Eni ancora dominante nel gas e il mercato elettrico è in stallo

LUCA IEZZI

ROMA — Il sistema energetico italiano fa fatica ad uscire dal periodo di transizione verso la concorrenza e il consumatore ne paga le conseguenze. Nella sua relazione annuale il presidente dell' Authority per l' Energia, Alessandro Ortis, ha sottolineato come i vantaggi arrivati dall' apertura del mercato elettrico si scontrino con tanti ritardi, specie nell' intera filiera del gas «priva di concorrenza di fatto e pesantemente condizionata dalla posizione dominante dell' Eni». Per questo il presidente è tornato a chiedere la separazione dall' ex monopolista delle attività di rete (Snam) e di stoccaggio (Stogit).

Secondo Ortis nello stallo tra il passato monopolistico e un futuro di competizione e interconnessione europea «si sommano i costi dei due sistemi senza poter raggiungere rapida-

mente i vantaggi».

I miglioramenti si vedono soprattutto nell' elettricità dove l' Authority certifica un aumento dell' offerta e una maggiore efficienza valutata in 4 miliardi di euro di risparmi l' anno, anche se ciò non ha impedito alla tariffa della luce di aumentare del 13,6% da gennaio 2006 a gennaio 2007. Nei primi 6 mesi di quest' anno però la tendenza si è invertita (-0,4%), merito della borsa elettrica che ha sganciato l' andamento dei prezzi da quello del petrolio. Però cresce la dipendenza dal gas da cui viene prodotta il 50% dell' elettricità nazionale.

I prezzi rimangono alti, anche perché gravati da oneri di sistema (5 miliardi l' anno, il 13% del prezzo), alcuni «non attinenti nemmeno al sistema elettrico», altri da rivedere, come il Cip 6. Altra minaccia è "l' effetto Kyoto": gli oneri sul mancato rispetto dei limiti di emissione di anidride carbonica. Nei prossimi 5 anni «potrebbe superare i 5 euro al MW del prezzo all' ingrosso», per questo

si propone una revisione di meccanismi che favoriscono l' efficienza come i certificati verdi e l' emission trading system.

A tinte fosche il quadro nel gas: «Gli investimenti tardivi lasciano in paese in un situazione di grave deficit di capacità di offerta come nelle crisi invernali 2004 e 2006» e infatti secondo Ortis solo le temperature miti potranno evitarci una crisi del gas il prossimo inverno. Mancano le infrastrutture, a partire dai rigassificatori e dagli stoccaggi dove i progetti sono rimasti sulla carta.

Il ministro dello Sviluppo economico, Pierluigi Bersani si è mostrato d' accordo su questo punto: «O si fanno più infrastrutture, cioè rigassificatori e tubi, o avere sicurezza e abbassare i prezzi diventa molto difficile», ma ha frenato sulla vendita di Snam: «Condivido il concetto ma si può discutere dell' urgenza». Le richieste dell' Auto-

rità non trovano udienza nel governo a causa dell' atteggiamento europeo sulle questioni energetiche che Ortis ha infatti criticato: «In alcuni paesi resta l' idea che la soluzione ai problemi globali di approvvigionamento sia di affidarsi solo ad accordi nazionali bilaterali».

Tra le reazioni spicca il no comment dell' Eni mentre dagli altri operatori arrivano giudizi positivi: «Dà atto dei progressi che abbiamo realizzati con 4 miliardi di investimenti» ha detto l' ad di Enel, Fulvio Conti, mentre il numero uno di Edison, Umberto Quadrino, ha apprezzato «la relazione complessa, piena di spunti, con una giusta preoccupazione perché l' apertura del mercato avvenga nel migliore dei modi». «Non ci sono state strizzate d' occhio demagogiche sulle bollette — dichiara il presidente di Federutility, Mauro D' Ascenzi — il presidente Ortis ha individuato la necessità di integrazione a livello europeo». Apprezzamento anche dalle associazioni dei consumatori che però attendono «maggiori risparmi in bolletta».



419€

LUCE
 La bolletta elettrica della famiglia-tipo è di 419 euro l' anno



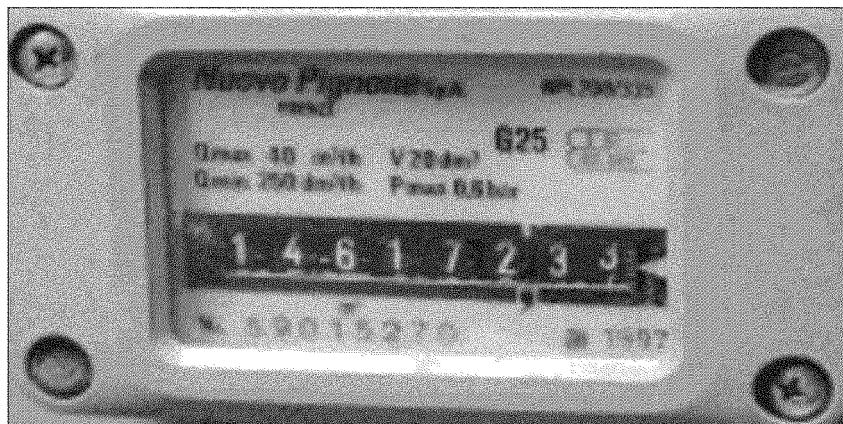
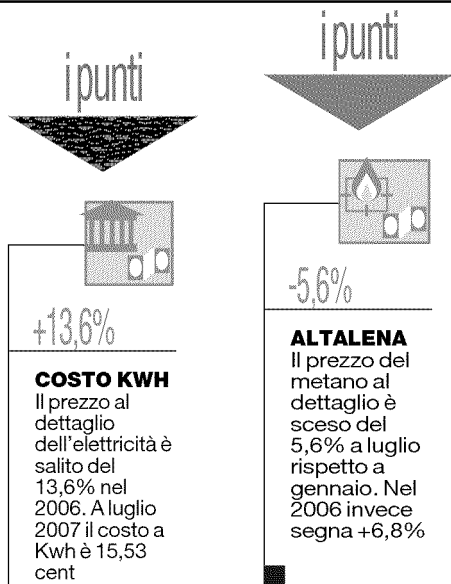
Alessandro Ortis



920€

GAS
 Il consumo medio costa 920 euro l' anno a famiglia





Un contatore del gas. Per l'Authority bollette ancora troppo pesanti

